CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di Garanzia
Settore Tecnico e Sicurezza

Fornitura e posa in opera di tende per gli uffici del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari.

C.P.V. prevalente: 39515430-8 Veneziane

CIG**: **903641096D

PROGETTO DEL SERVIZIO

INFORMAZIONI GENERALI

STAZIONE APPALTANTE	Consiglio Regionale del Piemonte
INDIRIZZO STAZIONE APPALTANTE	Via Alfieri 15 – 10121 Torino Tel 011/5757.562-494 Sito web: www.cr.piemonte.it e-mail: tecnico.sicurezza@cr.piemonte.it pec: amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it
DIREZIONE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di Garanzia
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – Art. 31 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.	arch. Francesco Leccese e-mail: francesco.leccese@cr.piemonte.it
DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO – Art. 111 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	arch. Federica Pasqual e-mail: federica.pasqual@cr.piemonte.it
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Criterio del Minor Prezzo, ai sensi dell'Art.95 comma 4lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.
IMPORTO A BASE DI GARA	**Importo a base di gara€. 163.100,00 oltre IVA** Oneri per la sicurezza **€. 900,00 oltre IVA** (non soggetti a ribasso di gara) **Importo complessivo €. 164.000,00 oltre IVA**
TERMINE RICHIESTA CHIARIMENTI	
TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE	
DATA APERTURA OFFERTE	

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI2
INDICE3
RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO4
1 – CONTESTO DEL SERVIZIO4
2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO4
3 – INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA REDAZONE DEI DOCUMENTI DELLA SICUREZZA5
4 – DURATA E CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI5
4.1 Durata5
4.2 Calcolo degli importi5
5 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE5
6 – SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO6
6.1 Fornitura e posa di tende6
6.2 Pulizia, lavaggio e manutenzione di tende8
7 – GARANZIA E ASSISTENZA DEL PRODOTTO9

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1 – CONTESTO DEL SERVIZIO

Il servizio di fornitura, posa in opera e manutenzione di tende per ufficio dovrà essere eseguito presso gli immobili sedi del Consiglio regionale del Piemonte che è l'Assemblea che rappresenta direttamente i cittadini del Piemonte.

Eletto dal popolo, il Consiglio è l'organo che discute, elabora ed approva le leggi regionali, è composto da 50 Consiglieri che sono riuniti in Gruppi Consiliari secondo le diverse appartenenze politiche.

Le sedi, di proprietà del Consiglio Regionale del Piemonte o in locazione (dove segnalato), interessate dal servizio di manutenzione, sono quelle che andiamo di seguito a descrivere.

1. *Palazzo Lascaris - Via Alfieri n. 15*, sede istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte (mq. 7.792 circa), palazzo storico del 1600 con vincolo della soprintendenza, dove si svolgono le sedute del Consiglio Regionale e delle Commissioni Consiliari e numerosi convegni.
2. Palazzina Tournon – Piazza Solferino n. 22, sede del Consiglio Regionale del Piemonte (mq. 2.863 circa), con vincolo della Soprintendenza;
3. Sede di Via Arsenale n. 12, con accesso da Via Arsenale n. 14 (mq. 3100 circa), con vincolo della Soprintendenza;
4. Sede di Via Arsenale n. 14 e n. 14/g (mq. 2591),
5. Sede di Via San Francesco d'Assisi n. 35 (mq. 1200 circa),
6. Biblioteca della Regione Piemonte – Via Confienza n. 14, in locazione, (mq. 699 circa),

L'Appaltatore dovrà fornire e posare nuove tende alla veneziana o in tessuto, anche in sostituzione di quelle già installate, e occuparsi della manutenzione (riparazione e pulizia) di tutte le tende alla veneziana e in tessuto collocate presso gli uffici del Consiglio regionale e dei Gruppo consiliari.

2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- la L.R. n. 8/1984, così come modificata dalla L.R. n. 18/1992;
- il Regolamento per l'Autonomia Contabile del Consiglio Regionale del Piemonte, approvato con D.C.R. n. 368-7231 del 26/03/2019;
- la Legge di Contabilità Generale dello Stato approvata con il R.D. del 23/05/1924, n. 827 e s.m.i.;
- il R.D. del 18/11/1923, n. 2240 e s.m. e i.;
- il D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e s.m. e i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.;
- Le linee guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., per quanto non abrogato;
- la Legge n. 136/2010;
- il Codice Civile;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente pubblicato sulla GU n. 58 del 11/03/2014;

3 – INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA REDAZIONE DEI DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

La ditta aggiudicataria provvede ad operare, in quanto datore di lavoro, nel pieno rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i..

4 – DURATA E CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

L'appalto sarà concluso con la tecnica dell'accordo quadro con un solo operatore economico ai sensi dell'Art. 54 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

L'appalto sarà affidato, ai sensi dell'Art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., mediante Richiesta di Offerta (RdO) su MePA. L'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta, che sulla base del presente Capitolato, avrà proposto le condizioni più convenienti per l'Amministrazione determinate mediante il prezzo più basso, ai sensi dell'Art. 95 comma 4 lett. b), espresso attraverso un ribasso percentuale unico ed uniforme sull'elenco prezzi (Allegato 2), allegato al Capitolato speciale d'Appalto.

4.1 Durata

La durata (escluse le eventuali opzioni) è di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata nel caso di revisione prezzi e nel caso di proroga tecnica per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, e comunque per non più di sei mesi.

4.2 Calcolo degli importi

L'importo a base di gara è pari ad Euro 164.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo risulta così suddiviso:

Descrizione del servizio		Importo
Fornitura e posa di tende alla veneziana		86.267,52 €
Fornitura e posa di tende in tessuto leggero		6.356,54 €
Pulizia tende alla veneziana		21.519,12 €
Pulizia tende in tessuto leggero		16.936,96 €
Pulizia tende in tessuto pesante		7.913,05 €
Manutenzione di tende alla veneziana		411,00 €
Manutenzione tende in tessuto leggero/pesante		10.212,77 €
Rimozione tende alla veneziana esistenti		13.483,04 €
Oneri della sicurezza		900,00 €
	TOTALE	**164.000,00 €**

5 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

All'interno dei Servizi di fornitura, posa e manutenzione di tende sono previsti i seguenti servizi

- **Fornitura e posa di tende:**

- Fornitura e posa di tende alla veneziana;
- Fornitura e posa di tende in tessuto leggero;
- Smontaggio e conferimento al centro di raccolta rifiuti delle tende già installate;

- **Manutenzione tende:**
  - Pulizia /lavaggio di tende alla veneziana e in tessuto;
  - Manutenzione (controlli di sicurezza, funzionamento e integrità)

Il Capitolato Speciale d'Appalto allegato al presente progetto del servizio propone un elenco di prestazioni minime richieste, nonché un elenco esemplificativo, ma non esaustivo delle attività che devono essere effettuate.
Le attività di che trattasi dovranno essere eseguite secondo i criteri della regola dell'arte delle norme UNI, EN e CEI.

Attraverso la corretta erogazione dei servizi il Fornitore è tenuto comunque a garantire:

- il rispetto dei Criteri ambientali minimi di cui al DM 11/10/2017 Allegato 1: la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico indoor (punto 2.3.5.4) e il rispetto delle prescrizioni per gli impianti di illuminazione per interni ed esterni di cui al (punto 2.4.2.12.);
- la conservazione dello stato fisico e funzionale degli immobili e degli impianti oggetto del contratto e/o degli eventuali Atti Aggiuntivi;
- la disponibilità e fruibilità degli spazi;
- l'erogazione efficiente dei servizi.

In particolare, le misure di gestione ambientale adottate dovranno comprendere almeno i seguenti aspetti ambientali:

- gestione dei rifiuti (anche pericolosi): modalità di raccolta e corretta differenziazione dei rifiuti generati dall'attività manutentiva, nonché loro destinazione;
- misure di prevenzione della contaminazione delle acque superficiali o sotterranee;
- misure di gestione nell'utilizzo di sostanze pericolose: o loro caratterizzazione (schede di sicurezza); o modalità di stoccaggio e utilizzo; o prevenzione e controllo delle emergenze;
- gestione delle sostanze lesive dell'ozono.

Il Fornitore deve pertanto provvedere all`adeguata formazione del personale su tutte le misure da adottare anche nel caso di gestione di eventuali emergenze; il tutto in totale ottemperanza e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente.

6 – SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

6.1 Fornitura e posa di tende

La fornitura delle tende per gli Uffici delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte dovrà avere le seguenti caratteristiche.

<u>Tipologie e descrizione delle tende:</u>

- ***Tende a lamelle alla veneziana***

Tende alla veneziana con lamelle in alluminio.
Sistema di movimentazione con catenella metallica pluricomando che consenta sia salita e discesa che orientamento delle lamelle, in alternativa a mezzo di asticella di comando.
Binario superiore in alluminio estruso provvisto di flangia che minimizzi il passaggio di luce nella parte superiore della tenda. Profilo inferiore di contrappeso in alluminio estruso.
Finitura componenti metallici mediante anodizzazione o verniciatura poliestere.
Dispositivo di fermo automatico di sicurezza che blocchi la tenda se incontra un ostacolo.
Supporti universali a scatto per applicazione a parete o a soffitto, che consentano un facile smontaggio della tenda. Manutenzione con lavaggio in acqua.
La quantità e dimensioni delle tende sono definite dalle tabelle delle misure indicative delle varie sedi, allegate al Capitolato Speciale d'Appalto. Il colore è a scelta del committente, previa idonea presentazione di campionamento al DEC.

- ***Tende a pannelli scorrevoli (o Teli) e Tende in tessuto leggero***

Tende a pannelli scorrevoli sovrapponibili fra loro, con apertura laterale e centrale.
Sistemi modulari basati su teli e profili e guide in alluminio completi di asta di zavorra e catenella/cordino/asta di trascinamento.
Larghezza dei pannelli verticali tra cm. 60 e cm. 90 in tessuto 100% fibra di vetro, 100% poliestere, fibra di vetro e acrilico, fibra di vetro e pvc, o in altro materiale, purché con omologazione in classe ≤ 1.
Teli con orli laterali a sottopunto invisibile con aggancio per infilaggio nelle guide o mediante banda di velcro.
Teli facilmente staccabili per facilitare operazioni di pulizia e successivo rimontaggio, con garanzia di stabilità dimensionale anche a seguito di operazioni di pulizia e manutenzione.
Le tende in tessuto leggero sono tende costituite da un drappo in tessuto leggero che pende dall'alto della finestra montato su un binario a scorrimento.
La quantità e dimensioni delle tende sono definite dalle tabelle delle misure indicative delle varie sedi, allegate al Capitolato Speciale d'Appalto. Il colore è a scelta del committente, previa idonea presentazione di campionamento al DEC.

E' obbligatorio che l'appaltatore, prima dell'affidamento, effettui la verifica puntuale delle consistenze offerte poiché le quantità fornite dall'Amministrazione sono puramente indicative e non daranno alcun titolo all'appaltatore per eventuali richieste di ristoro.

Per tutti i prodotti il tessuto dovrà essere regolare, uniforme, esente da difetti di lavorazione, e conforme a norme UNI per stabilità dimensionale al lavaggio, candeggio, qualità tinte, appretto.
I prodotti forniti dovranno disporre di etichettatura di manutenzione mediante segni grafici.

Comportamento di reazione al fuoco dei materiali su entrambe le facce (tendaggi)

Per tutti i tipi di tendaggi è indispensabile l'omologazione in classe <1.
La classificazione dei materiali e dei prodotti, ai sensi dei D.M. 26/06/1984 e D.M. 03/10/2001, è regolato dalle seguenti norme:

- UNI 8456 "*materiali combustibili suscettibili di essere investiti dalla fiamma su entrambe le facce. Reazione al fuoco mediante una piccola fiamma*";
- UNI 9174 e UNI 9174/A1 "*reazione al fuoco dei materiali sottoposti all'azione di una fiamma d'innesco in presenza di calore radiante*".

I componenti delle tende non devono contenere materiali che possano sprigionare gas tossici in caso d'incendio. I materiali usati devono essere conformi alle norme d'impiego e agli standard di produzione del settore e con le caratteristiche indicate dalle relative norme UNI.
Dovranno essere assicurate una serie di requisiti ovvero una buona resistenza chimica ai vari prodotti di uso comune, compresi detersivi, disinfettanti ed insetticidi.
Una temperatura di distorsione non < 70 C°. Una assenza di fragilità alle normali temperature. Elettrostaticità per strofinio minima, non di disturbo comunque per gli utenti.
Ottima stabilità dimensionale. Inalterabilità dei colori anche dopo lunghe esposizioni alla luce.
Inoltre, per quanto riguarda i materiali tessili, dovranno essere indicate le prestazioni dei manufatti in base alle norme UNI, UNI EN o UNI ISO attualmente in vigore.

Prima della fornitura è fatto obbligo per il fornitore la presentazione al RUP/DEC di idonea documentazione tecnica e attestati di certificazione dei prodotti che si propongono e si intendono posare ai fini della loro accettazione. In difetto non sarà autorizzabile la posa di alcun materiale e pertanto non daranno titolo alla loro contabilizzazione.

6.2 Pulizia, lavaggio e manutenzione di tende

L'appalto comprende un servizio di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di tendaggi già presenti presso le sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppo consiliari.
I tendaggi presenti presso la sede di Via Alfieri n. 15 ovvero Palazzo Lascaris sono costituiti da:

- tende alla veneziana;
- da tende, mantovane e tendoni in tessuto (leggero e pesante);
- tende a pannello in tessuto.

Nelle altre sedi sono presenti prevalentemente tende alla veneziana.

6.2.1 Manutenzione

Per la manutenzione devono essere previsti i seguenti adempimenti:

a. Controllo della tenuta degli strappi e rimessa in pristino ove necessario;
b. Controllo dei dispositivi di aggancio dei binari, adottando quegli accorgimenti necessari per la corretta tenuta degli stessi e provvedendo alla sostituzione o rimessa in pristino, ove necessario;
c. Controllo dei dispositivi di scorrimento e degli accessori, della loro integrità, adottando quegli accorgimenti necessari per il ripristino della corretta scorrevolezza dei teli;
d. Verifica della corretta tenuta dei supporti e vincoli, quali a titolo esemplificativo tasselli o viti di fissaggio e provvedendo alla sostituzione o rimessa in pristino, ove necessario;
e. Controllo delle lamelle adottando quegli accorgimenti necessari per la corretta tenuta degli stessi e provvedendo alla sostituzione o rimessa in pristino, ove necessario;
f. Controllo dell'integrità e buono stato dei tessuti delle tende con eventuale segnalazione di situazioni di opportuna sostituzione:

Di ogni intervento l'appaltatore dovrà rilasciare apposito verbale che sarà controfirmato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) o suo delegato.

6.2.2 Pulizia e lavaggio

Per la pulizia / lavaggio delle tende devono essere compresi i seguenti adempimenti:

a. Rimozione dei tendaggi e/o dei teli e adeguato imballaggio;
b. Trasposto (andata e ritorno), lavaggio e adeguato imballaggio;
c. Ricollocazione in sito della tenda;

ed ogni altra attività accessoria necessaria per completare l'intervento a regola d'arte e verifica di perfetto funzionamento, con eventuali attività di regolazione.
Si precisa che le tende possono essere rimosse e lavate previa autorizzazione del RUP/DEC.

7 – GARANZIA E ASSISTENZA DEL PRODOTTO

Il Fornitore o Impresa Aggiudicataria dovrà garantire il perfetto funzionamento di tutti gli elementi forniti a decorrere dalla data di posa in opera della tenda e fino al periodo di 60 (sessanta) mesi ovvero 5 (cinque) anni in conformità ai CAM e al MATTM, citati nel presente Capitolato.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.
Durante il periodo di garanzia saranno a totale carico del Fornitore:

- eventuali interventi che si rendessero necessari per il funzionamento, riparazioni delle forniture o parti di esse dovute a difetti di costruzione od installazione;
- la sostituzione di materiali e parti che risultino difettosi.

La garanzia non comprende:

- normale usura nel tempo;
- uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti,
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti.

Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 2 (due) giorni lavorativi successivi alla data di richiesta d'intervento e comunque dovrà essere garantito il ripristino o la sostituzione del bene entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di richiesta d'intervento, pena l'applicazione delle penali contrattuali.
Nel caso in cui non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione del bene e delle parti di ricambio entro 10 giorni naturali, successivi e continui all'intervento, pena l'applicazione delle penalità stabilite nel Capitolato speciale d'Appalto.
Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.
L'Aggiudicatario, una volta operata la sostituzione ed il ripristino della fornitura e/o loro parti, dovrà darne comunicazione scritta al Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio regionale del Piemonte che provvederà alla verifica relativa.

Il RUP

arch. Francesco Leccese